

## La bellezza riunita

Lucio Battisti

Mi apparisti vestita  
e più carpita da me  
più che tu non lo fossi.  
Misurarti la vita  
mi pare proprio che sia  
tutto quello che posso.  
La bellezza riunita  
ha più difesa di sé;  
mi dicesti "Sospira".  
Come chi si ritrae con il dito chiedendo silenzio;  
la totale pienezza di te  
dal mio braccio destro si disincagliava e calava nell'ansa  
del sinistro, mista alle piegature, e declinava.  
Di te, in te stessa, l'attività assoluta  
era una lotta contro la natura  
che è dimessa al vento,  
succube alla furia.  
Ma tu non soccombevi,  
eri impennata  
sulla tua forma finita e creata.  
E la tua finitezza superavi  
sapendo, di te stessa,  
non solo di convessa, di concava, di cava,  
umana, pelle umana. E la realtà finiva  
e il vero cominciava. Certo imbruniva,  
ma imbruniva fuori.  
All'interno i colori  
erano luci spente,  
umiliate dalla tua bocca ponente.  
Dopo un po' si vedeva  
soltanto quello che può  
perdonare la vista.  
E scoprire le gambe,  
fu qui la tua migliona,  
per distinguere meglio.  
Ogni tuo gesto è compreso  
in tutto quello che sa  
di te stessa quel gesto.